

Il deputato

Fabrizio Cicchitto

«Avanti col Pd Noi la risposta a una sinistra rancorosa»

La decisione di Angelino Alfano di non ricandidarsi ieri è arrivata «come un fulmine a ciel sereno» tra le file di Ap. Neppure la sua fidata portavoce, Valentina Castaldini, se lo aspettava: «Non sapevo e non so niente, sono a Bologna per motivi familiari. Immagino che sia stata una scelta molto sofferta». Dopo l'annuncio del ministro degli Esteri, si è subito riunita la segreteria del partito; e lunedì prossimo è convocata la direzione. In vista delle prossime elezioni, il partito era già diviso tra chi spingeva per un accordo con il centrosinistra, chi si spendeva per il centrodestra e chi invocava «meglio da soli». Adesso il processo e il dibattito sono accelerati. E ieri sera, mentre i componenti della segreteria di Alternativa popolare erano riuniti, Fabrizio Cicchitto ha voluto rendere nota subito la sua «posizione personale»: «Reputo che questa missione politica vada ribadita costruendo anche sul piano politico-elettorale la stessa coalizione di governo fra i moderati riformisti e la sinistra riformista del Pd che ha dato vita al governo Gentiloni». «Questa coalizione — ha continuato il deputato di Ap — deve dare una risposta innovativa sia a un'estrema sinistra rancorosa, sia a un centrodestra a trazione leghista, sia al populismo del Movimento 5 Stelle».

Daria Gorodisky

© RIPRODUZIONE RISERVATA

